



JULES HARDOUIN-MANSART A PARIGI

Fino al 28 giugno, il museo Carnavalet, a Parigi, propone la prima mostra, dal 1946, dedicata a Jules Hardouin-Mansart.

L'esposizione ricorda la carriera eccezionale e le principali creazioni dell'architetto il cui nome rimane legato al Re Sole, Luigi XIV. Ancora oggi le sue opere sono meta dei turisti, con il Duomo dell'Hôtel des Invalides, la Piazza delle Vittorie, Piazza Vendôme nonché il castello di Versailles e castelli ormai scomparsi come quello di Clagny, costruito per Madame de Montespan, di Meudon, per il Gran Delfino (Principe Ereditario), o di Marly.



Jules Hardouin-Mansart (1646-1708) è considerato il principale esponente del barocco in Francia.

Si formò con il suo prozio François Mansart, architetto fondatore della tradizione classica nell'architettura francese, dal quale ereditò le collezioni di piante e disegni, oltre che il cognome.

Altro suo maestro fu Liberal Bruant, architetto-capo dell'Hôtel des Invalides, l'ospedale dei veterani di guerra di Parigi. La sua posizione nella nazione più importante e potente d'Europa all'epoca gli permise di ideare i monumenti più significativi del suo periodo e di evidenziare la tendenza che prenderà l'architettura tardobarocca francese.

L'architettura francese ha esteso la sua influenza in tutta l'Europa, arrivando fino a San Pietroburgo e fino a Costantinopoli.



FIERA DEL LIBRO

Dal 30 maggio al 2 giugno, IX Fiera del Libro di Imperia.

INDAGINE AEREA

Secondo un'indagine condotta da British Airways, per identificare i comportamenti che più irritano i passeggeri a bordo, il 64% degli europei intervistati (81% i belgi), il "sedile scaldato" è in cima alla lista delle abitudini più fastidiose. Nelle lamentele degli italiani: vicini di posto che allungano le gambe invadendo lo spazio altrui, 50%; genitori che non controllano i bambini, 48%; passeggeri che russano, 46%; passeggeri che si lamentano per tutta la durata del viaggio, 41%; passeggeri che parlano ad alta voce, 38%.

ANP

- Un tribunale del governo di fatto di Hamas a Gaza City ha condannato a morte tre palestinesi che avrebbero ucciso due giornalisti appartenenti a una testata locale favorevole a Hamas. Secondo fonti locali, i tre erano stati membri di Forza 17, un'unità scelta di Fatah, prima che Hamas prendesse con la forza il controllo della striscia di Gaza. Fatah chiede l'immediata liberazione dei condannati.

- Il Ministro degli affari esteri russo ha incontrato a Damasco il capo in esilio di Hamas.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com